

Codice A2101D

D.D. 15 aprile 2026, n. 46

PR FESR 2021-2027 - Azione I.1iii.3. Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI - Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Annualità 2026-2029". Affidamento in house a Finpiemonte S.p.A. dei servizi istruttori relativi all'adesione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) 2026-2029 per la I, II e III annualità. Impegno di spesa com..



ATTO DD 46/A2101D/2026

DEL 15/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2101D - Affari internazionali e cooperazione

OGGETTO: PR FESR 2021-2027 - Azione I.1iii.3. Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI - Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Annualità 2026-2029". Affidamento in house a Finpiemonte S.p.A. dei servizi istruttori relativi all'adesione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) 2026-2029 per la I, II e III annualità. Impegno di spesa complessivo Euro 399.625,15 a favore di Finpiemonte S.p.A., di Euro 250,00 per contributo ANAC e registrazioni contabili correlate (CUP J68I25001340009 - CIG BB1437F9EC).

Premesso che:

- la Giunta regionale con la deliberazione n. 29-2015/2025/XII del 15 dicembre 2025 ha approvato la Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Annualità 2026-2029", nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità I-RSI, competitività e transizione al digitale, Obiettivo specifico RSO1.3, Azione I.1iii.3. Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI;
- la Misura si colloca in continuità con quella avviata sul PR FESR 2021-2027 per le annualità 2023-2025 e con le analoghe Misure realizzate nella passata programmazione del POR FESR 2014-2020 e del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 e mira a consolidare la presenza competitiva e la proiezione internazionale delle Micro, Piccole e Medie Imprese piemontesi operanti nelle dieci filiere produttive piemontesi di eccellenza ("Automotive & Transportation", "Aerospazio", "Cleantech & Green Building", "Tessile", "Abbigliamento-Alta Gamma-Design", "Agroalimentare", "Agritech e Macchinari Agricoli", "Microelettronica e Automazione", "Salute e Benessere", "ICT"), individuate in coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Piemonte - S3 per il periodo di programmazione 2021-2027, approvata con D.G.R. n. 43-4315 del 10 dicembre 2021;
- la Misura si attua mediante l'attivazione di specifici Progetti integrati di filiera (PIF) di durata

pluriennale e con articolazione annuale delle attività, suddivise in “azioni di sistema e “azioni di investimento”, da svolgersi anche in sinergia con altri soggetti aggregati, formalmente riconosciuti e vocati al sostegno del sistema imprenditoriale piemontese nell'ambito delle stesse filiere;

- la suddetta Scheda stabilisce che il soggetto Beneficiario, individuato nel Settore “Affari Internazionali e Cooperazione” della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, debba presentare domanda di finanziamento alla struttura regionale Responsabile della gestione della Misura, individuata nel Settore “Relazioni Istituzionali e Affari Europei” della stessa Direzione;
- la scheda di Misura prevede inoltre che:
- l'accesso delle PMI piemontesi, destinatarie della misura ai sensi di quanto indicato nel PR FESR 2021-27, alle agevolazioni/servizi previsti dai PIF, avverrà attraverso l'emanazione di una procedura di evidenza pubblica applicando i criteri stabiliti dal documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027” come da ultimo approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 con procedura scritta conclusa il 25 marzo 2025 e dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.CO) del PR FESR 2021-2027 approvato con D.D. 277/A19000/2023 del 29 giugno 2023 e come da ultimo modificato con D.D. 264/A19000/2025 del 30 Giugno 2025;
- l'ammontare annuale cumulativo di aiuto che potrà essere concesso alle PMI ammesse è stabilito in un limite massimo di Euro 20.000,00, in regime di aiuti “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831, per ciascuna annualità di ogni PIF a cui l'azienda verrà ammessa, con registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato; l'agevolazione alle imprese consisterà in una sovvenzione a fondo perduto per l'accesso a servizi attivati nell'ambito della linea di attività "Azioni di Investimento" dei PIF; tale importo massimo di concessione è stato stimato considerando gli effettivi costi che le imprese dovrebbero in media sostenere in proprio per la partecipazione alle attività previste dai PIF qualora non vi aderissero;
- con la medesima deliberazione è stata stabilita una dotazione finanziaria complessiva assegnata alla Misura per il 2026-2029 pari a Euro 27.170.000,00 nel rispetto delle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Regione), nell'ambito della Missione 14 “Sviluppo economico e competitività” - Programma 1405 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività”, a valere sui capitoli 110432, 110434, 110436, 118660, 118662, 118664 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e annotazioni contabili sull'annualità 2029.

Premesso altresì che:

- con successiva D.G.R. n. 13-2257/2026/XII del 23 febbraio 2026, in attuazione alla D.G.R. n. 29-2015 del 15 dicembre 2025, la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per l'elaborazione del progetto “PIF - Progetti Integrati di Filiera”, ai fini della presentazione della domanda di finanziamento, e in particolare:
- la ripartizione delle dotazioni finanziarie relative alle filiere “Automotive & Transportation”, “Aerospazio”, “Cleantech & Green Building”, “Tessile”, “Abbigliamento-Alta Gamma-Design”, “Agroalimentare”, “Agritech e Macchinari Agricoli”, “Microelettronica e Automazione”, “Salute e Benessere”, “ICT”, oltre che delle attività trasversali e dei servizi connessi per gli anni 2026-2029, per un importo complessivo di euro 27.170.000,00, nell'ambito delle risorse già destinate dalla succitata D.G.R. n. 29-2015/2025;
- i criteri per l'ammissione delle Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) ai PIF;
- con DD 337/A2100B/2025 del 19/12/2025 è stata data debita copertura finanziaria alla Misura

per la somma complessiva di euro 27.170.000,00 (o.f.i.) sui competenti capitoli di entrata e di spesa sopra citati attraverso opportune prenotazioni di spesa a valere sui capitoli 110432 - 110434 - 110436;

- con DD 36/A2100B/2026 del 26/03/2026 è stato approvato il Progetto “Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2026-2029” a valere sul PR FESR 2021-2027 - Azione I.1iii3, presentato dal Beneficiario della Misura, con istanza di finanziamento prot. n. 3376/A2100B del 5/03/2026 alla struttura regionale Responsabile della gestione della Misura, ed è stato concesso un contributo di euro 27.170.000,00 a totale copertura dell'investimento, per il periodo 2026-2029 (2026: euro 7.000.000,00 – 2027: euro 8.000.000,00 – 2028: euro 8.000.000,00 – 2029: euro 4.170.000,00).

Considerato che:

- in attuazione delle succitate DD.G.R. n. 29-2015/2025 e n. 13-2257/2026 e in continuità con la programmazione PIF dei precedenti anni, occorre procedere con la predisposizione e pubblicazione, a cura del Settore Affari Internazionali e Cooperazione di tre pubblici Avvisi (bandi) nelle forme di Inviti a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) 2026-2029, per la I, II e III annualità, rivolti alle micro, piccole e medie imprese (PMI) piemontesi, nel rispetto dei criteri individuati dalla Giunta regionale;

- l'avvio di una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'ammissione delle PMI ai Progetti Integrati di Filiera comporta lo svolgimento di servizi istruttori relativi alle domande e alle conferme di adesione da parte delle aziende già ammesse nelle precedenti annualità, secondo le modalità delineate negli appositi bandi pubblici;

- tali attività istruttorie richiedono la verifica dei requisiti di ammissibilità formale e sostanziale delle nuove domande e ulteriori verifiche sul mantenimento dei requisiti da parte delle imprese che confermeranno la loro adesione, in particolare, per quanto attiene al dimensionamento dell'impresa ai fini della qualificazione come micro, piccole e medie imprese ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, nonché ulteriori adempimenti quali quelli derivanti dalla registrazione degli aiuti in regime "de minimis" sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, oltre, da ultimo agli ulteriori adempimenti previsti dal nuovo Codice degli incentivi (D. Lgs. n. 184 del 27 novembre 2025);

- per la prima annualità del bando, lo svolgimento delle suddette attività è stimabile su un numero di 1000 aziende presentanti domanda, mentre per la seconda annualità di bando si stima la presentazione di 250 nuove domande e 950 conferme e per la terza annualità di bando di ulteriori 200 nuove domande e 950 conferme.

Ritenuto che, per lo svolgimento dei servizi sopra indicati, si rendono necessarie dotazioni di risorse umane e strumentali non attualmente presenti nell'ambito della Struttura regionale beneficiaria del sostegno alla Misura e la cui acquisizione risulterebbe non compatibile temporalmente e/o economicamente con le esigenze di efficacia e celerità del procedimento.

Rilevato che Finpiemonte S.p.A., ai sensi della L.R. 26 luglio 2007 n. 17 "Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.", nel quadro della politica di programmazione regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, consistenti, tra le altre, nello svolgimento di ogni attività istruttoria, strumentale e connessa alle concessione ed erogazione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, od ogni altro tipo di beneficio, alla attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale e all'attività di consulenza e assistenza a

favore della Regione (art.2, comma 2, lettere a-e-i-m).

Vista la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", approvata con D.G.R. n. 27- 5128 del 27 maggio 2022 (Rep. n. 274 del 15/07/2022), la quale disciplina le modalità di affidamento diretto delle attività da parte della Regione, nel rispetto della legge regionale n. 17/2007 e dello Statuto di Finpiemonte, nonché dei principi e delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione ed erogazione di fondi pubblici e in materia di organismi operanti in regime di in house providing.

Per espressa previsione della suddetta Convenzione, la Regione può affidare a Finpiemonte le attività dirette all'attuazione dei documenti di programmazione regionale, aventi carattere finanziario o di servizio, previste all'art. 2, comma 2, L.R. 17/2007, tra cui le "attività inerenti le politiche di sviluppo del territorio regionale finalizzate a consulenza, assistenza e prestazione di altri servizi strumentali alle funzioni della Regione".

Considerato che Finpiemonte S.p.A.:

- con riguardo alla precedente programmazione dei PIF 2017-2019 e 2020-2022 nell'ambito del POR FESR 2014-2020, dei PIF 2022-2023 nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020, dei PIF 2023-2025 nell'ambito dell'attuale programmazione del PR FESR 2021-2027, ha già svolto analoghe attività a quella che viene richiesta per l'istruttoria e la gestione delle domande e delle conferme di adesione ai Progetti Integrati di Filiera, ai fini della selezione delle imprese;
- in linea generale, possiede una significativa esperienza nella gestione di bandi regionali rivolti alle PMI e, con essa, una approfondita conoscenza del panorama delle aziende piemontesi, soprattutto con riguardo alle verifiche relative al dimensionamento delle imprese e alla concessione di aiuti in regime *de minimis*;
- possiede altresì esperienza diretta, in qualità di Organismo intermedio, in materia di erogazione di finanziamenti agevolati in qualsiasi forma a valere su fondi pubblici, anche comunitari (incentivi, contributi, agevolazioni, sovvenzioni, garanzie e benefici di qualsiasi genere);
- dispone inoltre di un sistema informativo integrato con le piattaforme utilizzate dalla Regione per la presentazione delle domande di agevolazione nell'ambito del sistema informativo regionale (SIRe).

Dato atto che in capo a Finpiemonte S.p.A. sussistono le condizioni di legittimità individuate dall'ordinamento italiano e dalla normativa europea per poter essere qualificato come soggetto "in house providing", in quanto:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale, che opera a favore della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti (art. 2, comma 1, L.R. 17/2007);
- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sociale, sia in forza della sopra richiamata "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", secondo le modalità definite dalla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 che ha approvato il documento recante le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte", ove è stato specificato il processo relativo al controllo analogo riguardo alle società in house providing della Regione Piemonte e definite le competenze all'interno della stessa in merito all'applicazione controllo;

- in particolare, ai sensi dell'art. 5-bis "Controllo analogo" dello Statuto sociale *"in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con d.lgs.175/2016 e s.m.i. e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale. In tal caso oltre l'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Piemonte e dagli altri soci pubblici"*.

Considerato, inoltre, che:

- la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 aveva già disposto, in esito alla domanda presentata dalla Regione Piemonte ID n. 278 Protocollo Anac 0010444 del 02/02/2018, l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. e che l'iscrizione al suddetto elenco costituiva presupposto legittimante dell'affidamento diretto a mezzo di società in house, ai sensi del previgente art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- rispetto all'istruttoria condotta da ANAC, non sono intervenute modifiche statutarie rilevanti ai fini della qualificazione di Finpiemonte S.p.A. come società in house providing della Regione Piemonte.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7 "Principio di auto-organizzazione amministrativa" del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in materia di affidamenti di lavori, servizi o forniture da parte delle stazioni appaltanti a società in house, in particolare in tema di valutazione della congruità economica della prestazione.

Considerate le consolidate competenze tecniche e l'acquisita esperienza professionale di Finpiemonte S.p.A. nella gestione di bandi pubblici rivolti alle piccole e medie imprese del territorio piemontese e considerati gli ottimali livelli di servizio che la società è in grado di assicurare grazie allo specifico know how acquisito nel corso degli anni dalle risorse umane presenti nel suo organico.

Dato atto che, in considerazione di quanto sopra esposto, con l'operatore economico Finpiemonte S.p.A., attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL (Identificativo procedura 217216433 - Codice CIG BB1437F9EC) è stata attivata apposita trattativa per l'affidamento diretto in house dei servizi istruttori relativi all'adesione ai Progetti Integrati di Filiera 2026-2029, in relazione a tre pubblici Avvisi (bandi) nelle forme Inviti a manifestare interesse, rivolti alle micro, piccole e medie imprese (PMI) piemontesi, per la I, II e III annualità, attraverso trasmissione all'operatore di una apposita richiesta contenente la descrizione e le specifiche dei servizi richiesti (richiesta di offerta prot. n. 4485/A2100B del 30/03/2026).

Rilevato che l'offerta tecnico-economica presentata dall'operatore economico Finpiemonte S.p.A., nei termini assegnati, attraverso la piattaforma SINTEL (prot. informatico SINTEL n. 1244182) e acquisita altresì agli atti del Settore Affari Internazionali e Cooperazione (prot. n. 4891/A2100B del 9/04/2026), è risultata conforme alla descrizione e alle specifiche dei servizi richiesti.

Dato atto che la succitata offerta prevede un costo complessivo di Euro 327.561,60 IVA esclusa, pari a Euro 399.625,15 IVA al 22% inclusa, di cui:

- Euro 127.480,22 IVA esclusa (Euro 155.525,87 IVA inclusa) per le attività dell'annualità 2026;
- Euro 102.437,43 IVA esclusa (Euro 124.973,66 IVA inclusa) per le attività dell'annualità 2027;
- Euro 97.643,95 IVA esclusa (Euro 119.125,62 IVA inclusa) per le attività dell'annualità 2028;

Rilevato che la gestione dell'affidamento in regime di in house providing, in particolare allorché trattasi di prestazioni strumentali quali quelle in argomento, evitando la complessa gestione delle procedure di gara verso il mercato, permette all'Amministrazione regionale di avvalersi di modalità di gestione semplificate e maggiormente consolidate rispetto a quelle che si instaurerebbero con un fornitore di mercato, consentendo di ottenere risparmi e immediata disponibilità anche per far fronte ad esigenze non programmate e non programmabili.

Ritenuto quindi che la forma di gestione dei servizi richiesti a mezzo della società in house Finpiemonte S.p.A. è in grado di offrire molteplici benefici per la collettività, in relazione agli obiettivi di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche, soprattutto nel caso di prestazioni strumentali, come quelle oggetto dei servizi in argomento.

Verificato che le tariffe a cui vengono valorizzate le attività risultano coerenti con il sistema di tariffazione introdotto dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 "*Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)*", come integrata dalla D.G.R. n. 21-6536 del 20 febbraio 2023 "*D.G.R. 16/02/2018, n. 2-6472 "Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d. lgs. 50/2016 s.m.i.). - Integrazione"* e dai relativi provvedimenti di attuazione di cui alla D.D. n. 43 del 27/02/2018 del Segretariato Generale con cui è stato approvato il "*Documento recante la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.*" e alla successiva DD 80/A1000A/2023 del 24/02/2023, come rettificata dalla DD 91/A1000A/2023 del 28/02/2023, con cui la Direzione della Giunta Regionale ha adeguato il valore monetario della tariffa media giornaliera da applicare a tutte le attività svolte da Finpiemonte S.p.A. e connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all'Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni.

Ritenuta altresì ragionevole e congrua la quantificazione del monte ore/lavoro preventivato da Finpiemonte S.p.A. per la realizzazione delle attività previste dal servizio richiesto sulle tre annualità, sia alla luce dell'esperienza maturata nel corso di analoghe procedure di selezione, nell'ambito di precedenti affidamenti alla medesima società relativi ai cicli PIF 2017-2019, 2020-2022, 2022-2023, 2023-2025, sia considerando che tali preventivi in linea con i precedenti comprendono ora anche gli ulteriori adempimenti in materia di controlli previsti dal nuovo Codice degli incentivi (D. Lgs. n. 184 del 27 novembre 2025).

Valutata pertanto favorevolmente, per le motivazioni sopra esposte, la congruità dell'offerta economica di Finpiemonte S.p.A. sopra citata del valore complessivo di Euro 327.561,60 IVA esclusa (Euro 399.625,15 IVA inclusa), per il periodo di attività 2026-2028, alla luce della nuova disciplina in materia di affidamenti in house introdotta dall'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, la quale si pone in continuità con quanto già previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, richiamato nei documenti relativi alla valutazione di congruità dell'offerta.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di potersi avvalere di Finpiemonte S.p.A. per lo svolgimento dei servizi istruttori sopra indicati, nel rispetto dei principi e delle disposizioni vigenti in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società in house, e in conformità alla succitata

Convenzione Quadro Rep. n. 274/2022, che disciplina, tra le altre, le modalità di affidamento in house nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 21-2976/2021 sopra richiamata.

Ritenuto pertanto con il presente atto:

- di approvare la succitata offerta tecnico-economica presentata da Finpiemonte S.p.A. per lo svolgimento dei servizi istruttori relativi all'adesione ai Progetti Integrati di Filiera 2026-2029, in relazione a pubblici Avvisi nelle forme di Inviti a manifestare interesse rivolti alle micro, piccole e medie imprese (PMI) piemontesi, per la I, II e III annualità;
- di affidare a Finpiemonte S.p.A. i suddetti servizi al costo massimo di Euro 327.561,60 IVA esclusa (Euro 399.625,15 IVA inclusa), di cui:
 - Euro 127.480,22 IVA esclusa (Euro 155.525,87 IVA inclusa) per l'annualità 2026;
 - Euro 102.437,43 IVA esclusa (Euro 124.973,66 IVA inclusa) per l'annualità 2027;
 - Euro 97.643,95 IVA esclusa (Euro 119.125,62 IVA inclusa) per l'annualità 2028;riconoscendo al soggetto affidatario le spese che saranno sostenute e rendicontate fino alla concorrenza dell'ammontare massimo di spesa approvato per ciascuna annualità;
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1) per la disciplina dei rapporti e degli obblighi reciproci tra le parti derivanti dall'affidamento dei servizi sopra indicati, in conformità allo schema tipo allegato alla D.G.R. n. 33 - 5720 del 30/09/2022 "*Legge regionale 26 luglio 2007, n. 17 e s.m.i. Approvazione dello "Schema di Contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A."*.

Dato atto che l'affidamento dei succitati servizi per gli anni 2026, 2027 e 2028 troverà copertura finanziaria sui seguenti capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 della Regione Piemonte:

1. per Euro 155.525,87 sui capitoli 110432 - 110434 - 110436 annualità 2026 (Missione 14 – Programma 1405) (P.d.C.U.1.03.02.99.999), così ripartiti:
 - euro 62.210,35 sul capitolo 110432/2026
 - euro 65.320,86 sul capitolo 110434/2026
 - euro 27.994,66 sul capitolo 110436/2026
2. per Euro 124.973,66 sui capitoli 110432 - 110434 - 110436 annualità 2027 (Missione 14 – Programma 1405) (P.d.C.U.1.03.02.99.999), così ripartiti:
 - euro 49.989,46 sul capitolo 110432/2027
 - euro 52.488,94 sul capitolo 110434/2027
 - euro 22.495,26 sul capitolo 110436/2027
3. per Euro 119.125,62 sui capitoli 110432 - 110434 - 110436 annualità 2028 (Missione 14 – Programma 1405) (P.d.C.U.1.03.02.99.999), così ripartiti:
 - euro 47.650,25 sul capitolo 110432/2028
 - euro 50.032,76 sul capitolo 110434/2028
 - euro 21.442,61 sul capitolo 110436/2028

Ritenuto quindi necessario procedere a ridurre, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., ai fini del contestuale impegno sui competenti capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, le prenotazioni di impegno assunte con DD 337/A2100B/2025 del 19/12/2025, nell'ambito della succitata Misura dell'Azione I.iii.3 del PR FESR 2021-2027, per la somma complessiva di Euro 399.625,15, per le annualità 2026, 2027 e 2028, così come di seguito specificato:

Annualità 2026: euro 155.525,87

- ridurre per Euro 62.210,35 (40%) la prenotazione di spesa n. 2026/7466 sul cap. n. 110432/2026 (PR FESR 2021-2027-quota fondi europei) e contestualmente impegnare la somma di Euro 62.210,35 sul cap. n. 110432/2026 (Missione 14 - Programma 1405) a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. ben. 12613);

- ridurre per Euro 65.320,86 (42%) la prenotazione di spesa n. 2026/7473 sul cap. n. 110434/2026 (PR FESR 2021-2027-quota fondi statali) e contestualmente impegnare la somma di Euro 65.320,86 sul cap. n. 110434/2026 (Missione 14 - Programma 1405) a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. ben. 12613);

- ridurre per Euro 27.994,66 (18%) la prenotazione di spesa n. 2026/7481 sul cap. n. 110436/2026 (PR FESR 2021-2027-quota fondi regionali) e contestualmente impegnare la somma di Euro 27.994,66 sul cap. n. 110436/2026 (Missione 14 - Programma 1405) a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. ben. 12613).

Annualità 2027: euro 124.973,66

- ridurre per Euro 49.989,46 (40%) la prenotazione di spesa n. 2027/2242 sul cap. n. 110432/2027 (PR FESR 2021-2027-quota fondi europei) e contestualmente impegnare la somma di Euro 49.989,46 sul cap. n. 110432/2027 (Missione 14 - Programma 1405) a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. ben. 12613);

- ridurre per Euro 52.488,94 (42%) la prenotazione di spesa n. 2027/2244 sul cap. n. 110434/2027 (PR FESR 2021-2027-quota fondi statali) e contestualmente impegnare la somma di Euro 52.488,94 sul cap. n. 110434/2027 (Missione 14 - Programma 1405) a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. ben. 12613),

- ridurre per Euro 22.495,26 (18%) la prenotazione di spesa n. 2027/2246 sul cap. n. 110436/2027 (PR FESR 2021-2027-quota fondi regionali) e contestualmente impegnare la somma di Euro 22.495,26 sul cap. n. 110436/2027 (Missione 14 - Programma 1405) a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. ben. 12613).

Annualità 2028: euro 119.125,62

- ridurre per Euro 47.650,25 (40%) la prenotazione di spesa n. 2028/986 sul cap. n. 110432/2028 (PR FESR 2021-2027-quota fondi europei) e contestualmente impegnare la somma di Euro 47.650,25 sul cap. n. 110432/2028 (Missione 14 - Programma 1405) a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. ben. 12613);

- ridurre per Euro 50.032,76 (42%) la prenotazione di spesa n. 2028/987 sul cap. n. 110434/2028 (PR FESR 2021-2027-quota fondi statali) e contestualmente impegnare la somma di Euro 50.032,76 sul cap. n. 110434/2028 (Missione 14 - Programma 1405) a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. ben. 12613);

- ridurre per Euro 21.442,61 (18%) la prenotazione di spesa n. 2028/988 sul cap. n. 110436/2028 (PR FESR 2021-2027-quota fondi regionali) e contestualmente impegnare la somma di Euro 21.442,61 sul cap. n. 110436/2028 (Missione 14 - Programma 1405) a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. ben. 12613).

Rilevato che occorre inoltre impegnare la somma di Euro 250,00 a favore di ANAC (cod. benef. 297876), quale contributo della Stazione appaltante per la procedura di gara identificata dal codice CIG BB1437F9EC, ai sensi delle disposizioni in materia vigenti (Delibera ANAC del 19 dicembre 2023, n. 610).

Ritenuto pertanto necessario ridurre, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., ai fini del contestuale impegno sui competenti capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, le prenotazioni di spesa assunte con DD 337/A2100B/2025 del 19/12/2025 nell'ambito della succitata Misura dell'Azione I.1iii.3 del PR FESR 2021-2027, per la somma di Euro 250,00, secondo le seguenti modalità:

- ridurre per Euro 100,00 (40%) la prenotazione di spesa n. 2026/7466 sul cap. n. 110432/2026 (PR FESR 2021-2027-quota fondi europei) e contestualmente impegnare la somma di Euro 100,00 sul cap. n. 110432/2026 (Missione 14 - Programma 1405) (P.d.C.U.1.03.02.99.999) a favore di ANAC (cod. ben. 297876);

- ridurre per Euro 105,00 (42%) la prenotazione di spesa n. 2026/7473 sul cap. n. 110434/2026 (PR FESR 2021-2027-quota fondi europei) e contestualmente impegnare la somma di Euro 105,00 sul cap. n. 110434/2026 (Missione 14 - Programma 1405) (P.d.C.U.1.03.02.99.999) a favore di ANAC (cod. ben. 297876);

- ridurre per Euro 45,00 (18%) la prenotazione di spesa n. 2026/7481 sul cap. n. 110436/2026 (PR FESR 2021-2027-quota fondi europei) e contestualmente impegnare la somma di Euro 45,00 sul cap. n. 110436/2026 (Missione 14 - Programma 1405) (P.d.C.U.1.03.02.99.999) a favore di ANAC (cod. ben. 297876).

Dato atto che i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono finanziati con le risorse accertate con la DD 337/A2100B/2025 del 19/12/2025 e a valere rispettivamente sul capitolo n. 28880 (Acc. nn. 2026/554 - 2027/237 - 2028/106 - Titolo 2, Tipologia 105 codice progetto 2022/109) e sul capitolo n. 21675 (Acc. nn. 2026/556 - 2027/238 - 2028/107 - Titolo 2, Tipologia 101 codice progetto 2022/109).

Visti i capitoli 110432 - 110434 - 110436, annualità 2026, 2027 e 2028 che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità, le cui codifiche per le transazioni elementari sono rappresentate nella "Appendice A - Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Dato atto che:

- in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile alle annualità 2026, 2027 e 2028;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi europei, statali e regionali;
- le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;
- la natura della spesa è non ricorrente;
- la spesa è finanziata da risorse fresche;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021 e s.m.i. con DPGR del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ai sensi della L. 266/2002, il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) di Finpiemonte S.p.A. risulta regolare con validità fino al 27/06/2026 e il DURC di ANAC è in corso di verifica di regolarità.

Dato atto altresì che:

- alla Misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2026-2029", tramite procedura del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico - CUP J68I25001340009;
- all'affidamento in house dei sopra indicati servizi oggetto del presente affidamento, tramite la piattaforma e-procurement SINTEL, è stato assegnato il Codice Identificativo di Gara - CIG BB1437F9EC;
- il Responsabile Unico del Progetto-RUP ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è Davide Antonio Gandolfi, Dirigente del Settore Affari internazionali e Cooperazione della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse, come da dichiarazione depositata agli atti del Settore Affari internazionali e Cooperazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 14, 16 e 17;
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso

civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la L.R. 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028)";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- il D.P.G.R. del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della dgr 12- 5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021".;

determina

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

con riferimento alla Misura “Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2026-2029” di cui alla D.G.R. n. 29-2015/2025/XII del 15 dicembre 2025, prevista nell’ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità I-RSI, competitività e transizione digitale, Obiettivo specifico RSO1.3, Azione I.1iii.3. Sostegno all’internazionalizzazione delle PMI, e alla successiva D.G.R. n. 13-2257/2026/XII del 23 febbraio 2026:

- di approvare l’offerta tecnico-economica come presentata da Finpiemonte S.p.A. attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL (prot. informatico SINTEL n. 1244182) a seguito di

procedura di gara identificata dal codice CIG BB1437F9EC e altresì acquisita agli atti del Settore Affari Internazionali e Cooperazione (prot. n. 4891/A2100B del 9/04/2026) per lo svolgimento dei servizi istruttori relativi all'adesione ai Progetti Integrati di Filiera 2026-2029, in relazione a pubblici Avvisi nelle forme di Inviti a manifestare interesse rivolti alle micro, piccole e medie imprese (PMI) piemontesi, per la I, II e III annualità, del valore complessivo di Euro 327.561,60 IVA esclusa, pari a Euro 399.625,15 IVA al 22% inclusa;

- di affidare a Finpiemonte S.p.A., nel rispetto dei principi e delle disposizioni vigenti in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società in house e in conformità a quanto previsto dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (Rep. n. 274/2022), i succitati servizi al costo massimo di Euro 327.561,60 IVA esclusa (Euro 399.625,15 IVA inclusa), di cui:
 - Euro 127.480,22 (Euro 155.525,87 IVA inclusa) nell'annualità 2026
 - Euro 102.437,43 (Euro 124.973,66 IVA inclusa) nell'annualità 2027
 - Euro 97.643,95 (Euro 119.125,62 IVA inclusa) nell'annualità 2028

riconoscendo al soggetto affidatario le spese che saranno sostenute e rendicontate fino alla concorrenza dell'ammontare massimo di spesa approvato per ciascuna annualità;

- di dare atto che al progetto "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2026-2029", tramite procedura del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico - CUP J68I25001340009;
- di ridurre, ai fini del contestuale impegno, le prenotazioni di impegno assunte con DD 337/A2100B/2025 del 19/12/2025 sulle annualità 2026, 2027 e 2028 per la somma complessiva di Euro 399.625,15 (2026: Euro 155.525,87 – 2027: Euro 124.973,66 – 2028: Euro 119.125,62), così come dettagliato nella premessa alla presente determinazione;
- di impegnare contestualmente a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. ben. 12613), sui capitoli 110432-110434-110436 del Bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte 2026-2028, annualità 2026, 2027 e 2028 (Missione 14 - Programma 1405), per l'affidamento dei servizi sopra citati, la somma complessiva di Euro 399.625,15 (2026: Euro 155.525,87 – 2027: Euro 124.973,66 – 2028: Euro 119.125,62), per l'affidamento dei servizi sopra indicati, così come dettagliato nella premessa alla presente determinazione;
- di ridurre, ai fini del contestuale impegno, le prenotazioni di impegno assunte con DD 337/A2100B/2025 del 19/12/2025 sull'annualità 2026 per la somma di Euro 250,00, così come dettagliato nella premessa alla presente determinazione;
- di impegnare contestualmente a favore di ANAC (cod. benef. 297876), sui capitoli 110432-110434-110436 del Bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte 2026-2028, annualità 2026 (Missione 14 - Programma 1405), la somma di Euro 250,00, quale contributo della Stazione appaltante per la procedura di gara identificata dal codice CIG BB1437F9EC, così come dettagliato nella premessa alla presente determinazione;
- di dare atto che i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono finanziati con le risorse accertate con la DD 337/A2100B/2025 del 19/12/2025 e a valere rispettivamente sul capitolo n. 28880 (Acc. nn. 2026/554 – 2027/237 – 2028/106 - Titolo 2, Tipologia 105 codice progetto 2022/109) e sul capitolo n. 21675 (Acc. nn. 2026/556 – 2027/238 – 2028/107 - Titolo 2,

Tipologia 101 codice progetto 2022/109);

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1) per la disciplina dei rapporti e degli obblighi reciproci tra le parti derivanti dall'affidamento dei servizi sopra indicati.

Si dispone che la presente determinazione sia pubblicata, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Finpiemonte S.p.A. – sede: Torino, Galleria San Federico n. 54 C.A.P. 10121 – C.F.01947660013

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 Legge 241/1990 s.m.i.: Davide Antonio Gandolfi in qualità di Responsabile Settore Affari Internazionali e Cooperazione della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: Affidamento in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023. Procedura SINTEL

Importo: Euro 327.561,60 IVA esclusa (Euro 399.625,15 IVA inclusa)

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2101D - Affari internazionali e cooperazione)
Firmato digitalmente da Davide Antonio Gandolfi

Allegato

All. 1

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DEI SERVIZI ISTRUTTORI RELATIVI ALL’ADESIONE AI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF) 2026-2029 NELL’AMBITO DELLA MISURA “SOSTEGNO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA - (PIF) - ANNUALITÀ 2026-2029" DEL PR FESR 2021-2027 - AZIONE I.1iii.3. SOSTEGNO ALL’INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI (CUP J68I25001340009 – CIG BB1437F9EC).

TRA

REGIONE PIEMONTE – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Settore Affari Internazionali e Cooperazione, in persona della Responsabile del Settore, dott. Davide Antonio Gandolfi, domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, Piazza Piemonte 1, C.A.P. 10127 - C.F. n. 80087670016, nel seguito anche "Regione"

E

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 140.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale, dott. Mario Nicola Francesco Alparone, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio Pietro Boero di Torino in data 19 maggio 2023, rep. n. 174010, registrata a Torino I in data 19 maggio 2023 al n. 23063/1T, domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, nel seguito anche

"Finpiemonte".

nel seguito ove congiuntamente anche "Parti",

Premesso che:

- a) con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;
- b) in particolare, l'art. 2, comma 2, alla lett. a) e alla lett. m) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, rispettivamente, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati e per lo svolgimento di ogni attività istruttoria, strumentale e connessa alle altre previste dalla legge;
- c) ai sensi dell'art. 2, comma 4, della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, la Regione e Finpiemonte in data 14/07/2022 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." - Rep. n. 274 del 15/07/2022 (nel seguito anche solo "Convenzione Quadro") che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e a cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

- d) ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), “in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D.lgs. 175/2016 e s.m.i, e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale”;
- e) con D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021, la Giunta della Regione Piemonte ha modificato la D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 e approvato le nuove “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”;
- f) Finpiemonte, in virtù dei predetti atti: i) è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale; ii) opera esclusivamente a favore della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi; iii) è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;
- g) con D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)”, come integrata dalla D.G.R. n. 21-6536 del 20 febbraio 2023, la Giunta regionale ha approvato una metodologia

comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte;

- h) con D.D. n. 43 del 27/02/2018 il Segretario generale ha adottato il Documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte e con le successive D.D. n. 80 A/1000/A del 24/02/2023 e n. 91 A/1000/A del 28/02/2023 la Direzione della Giunta Regionale ha adeguato il valore monetario della tariffa media giornaliera da applicare a tutte le attività svolte da Finpiemonte S.p.A. e connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all’Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni.

Premesso altresì che:

- i) con D.G.R. n. 29-2015/2025/XII del 15 dicembre 2025 la Giunta regionale ha approvato la Misura “Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Annualità 2026-2029”, nell’ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità I-RSI, competitività e transizione al digitale, Obiettivo specifico RSO1.3, Azione I.1iii.3. Sostegno all’internazionalizzazione delle PMI;
- j) la Misura si colloca in continuità con quella avviata sul PR FESR 2021-2027 per le annualità 2023-2025 e con le analoghe Misure realizzate nella passata programmazione del POR FESR 2014-2020 e del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 e mira a consolidare la

presenza competitiva e la proiezione internazionale delle Micro, Piccole e Medie Imprese piemontesi operanti nelle dieci filiere produttive piemontesi di eccellenza (“Automotive & Transportation”, “Aerospazio”, “Cleantech & Green Building”, “Tessile”, “Abbigliamento-Alta Gamma-Design”, “Agroalimentare”, “Agritech e Macchinari Agricoli”, “Microelettronica e Automazione”, “Salute e Benessere”, “ICT”), mediante l’attivazione di specifici Progetti Integrati di Filiera (PIF) di durata pluriennale e con articolazione annuale delle attività;

- k) la Misura prevede che l’accesso delle PMI piemontesi ai servizi previsti dai PIF avvenga attraverso l’emanazione di una procedura di evidenza pubblica; l’ammissione ai Progetti Integrati di Filiera comporta la concessione di un’agevolazione in regime di aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831, nel limite massimo annuale cumulativo di Euro 20.000,00 per ciascuna annualità di ogni PIF a cui l’azienda verrà ammessa e con registrazione dell’aiuto sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- l) con D.G.R. n. 13-2257/2026/XII del 23 febbraio 2026, la Giunta regionale ha approvato la ripartizione delle dotazioni finanziarie relative alle dieci filiere, oltre che delle attività trasversali e dei servizi connessi per gli anni 2026-2029, per un importo complessivo di euro 27.170.000,00, nell’ambito delle risorse già destinate dalla succitata D.G.R. n. 29-2015/2025, nonché i criteri per l’ammissione delle Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) ai PIF;
- m) con DD 337/A2100B/2025 del 19/12/2025 è stata data debita

- copertura finanziaria alla Misura per la somma complessiva di euro 27.170.000,00 (o.f.i.) sui competenti capitoli di entrata e di spesa;
- n) con DD 36/A2100B/2026 del 26/03/2026 è stato approvato il Progetto “Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2026-2029” a valere sul PR FESR 2021-2027 - Azione I.1iii3, presentato dal Beneficiario della Misura, con istanza di finanziamento prot. n. 3376/A2100B del 5/03/2026 alla struttura regionale Responsabile della gestione della Misura, ed è stato concesso un contributo di euro 27.170.000,00 a totale copertura dell'investimento, per il periodo 2026-2029;
- o) con DD del..... del Settore Affari Internazionali e Cooperazione, in attuazione delle succitate DD.G.R. n. 29-2015/2025 e n. 13-2257/2026, è stato approvato l'affidamento in house a Finpiemonte S.p.A. dei servizi istruttori relativi all'adesione ai Progetti Integrati di Filiera 2026-2029, in relazione a pubblici Avvisi nelle forme di Inviti a manifestare interesse rivolti alle micro, piccole e medie imprese (PMI) piemontesi, per la I, II e III annualità, del valore complessivo di Euro 327.561,60 IVA esclusa, pari a Euro 399.625.15 IVA al 22% inclusa (CUP J68I25001340009 - CIG BB1437F9EC);
- p) con la medesima determinazione di cui precedente è stato approvato lo schema di contratto di affidamento per la disciplina dei rapporti e degli obblighi reciproci tra le parti derivanti dall'affidamento dei servizi sopra indicati.

Le Parti con il presente contratto intendono definire il contenuto dell'affidamento regionale dei servizi sopra indicati, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro sopra citata.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte i servizi istruttori relativi all'adesione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) 2026-2029, in relazione a pubblici Avvisi nelle forme di Inviti a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di Filiera rivolti alle micro, piccole e medie imprese (PMI) piemontesi, per la I , II e III annualità, comprendenti le attività di istruttoria e gestione delle domande e delle conferme di adesione ai progetti, nell'ambito della Misura regionale “Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2026-2029”, a valere sul PR FESR 2021-2027, Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale (Obiettivo strategico 1) – Azione I.1iii.3. Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI (CUP J68I25001340009 - CIG BB1437F9EC).

Le suddette attività dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 29-2015 del 15 dicembre 2025, dalla D.G.R. n. 13-2257 del 23 febbraio 2026, nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro citata in premessa.

2. La Misura è destinata alle micro, piccole e medie imprese (PMI) piemontesi, secondo la definizione di PMI di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L 124 del 20 maggio 2003), recepita

con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005), che saranno potranno accedere ai servizi previsti dai Progetti Integrati di Filiera attraverso una procedura di evidenza pubblica. Tale procedura di selezione delle imprese dovrà svolgersi applicando i criteri stabiliti dal documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027” come da ultimo approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 con procedura scritta conclusa il 25 marzo 2025 e dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.CO) del PR FESR 2021-2027 approvato con D.D. 277/A19000/2023 del 29 giugno 2023 e come da ultimo modificato con D.D. 264/A19000/2025 del 30 Giugno 2025.

L'ammissione ai Progetti Integrati di Filiera comporta la concessione di un'agevolazione in regime di aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831, nel limite massimo annuale cumulativo di Euro 20.000,00 per ciascuna annualità di ogni PIF a cui l'azienda verrà ammessa e con registrazione dell'aiuto sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione, ai fini della realizzazione del servizio oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività:

- a) collaborazione alla definizione dei pubblici Avvisi/Inviti a manifestare interesse all'adesione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) pubblicati dalla Regione Piemonte, per la I, II e III annualità e attività propedeutiche connesse alla definizione dell'agevolazione;
- b) ricezione delle domande e delle conferme di adesione ai PIF secondo le modalità stabilite dai pubblici Avvisi;
- c) gestione delle domande di adesione e relative attività istruttorie:

- verifica della ricevibilità e ammissibilità formale e sostanziale delle domande presentate, sulla base dei requisiti previsti dai pubblici Avvisi; invio di richieste istruttorie di integrazione e gestione delle stesse; invio delle comunicazioni di respingimento delle conferme alla Regione con segnalazione dei relativi motivi; gestione esiti dell'istruttoria anche su appositi sistemi gestionali;
- d) invio delle comunicazioni di richiesta di conferma di adesione per le annualità successive alla prima alle aziende ammesse nelle annualità precedenti; gestione delle conferme di adesione e attività istruttorie inerenti; invio delle comunicazioni di respingimento delle conferme alla Regione con segnalazione dei relativi motivi; gestione esiti dell'istruttoria anche su appositi sistemi gestionali;
- e) assistenza e informazione all'utenza: gestione di tutte le comunicazioni scritte e orali nei riguardi delle aziende che sono interessate a presentare domanda/hanno presentato domanda di adesione o che intendano confermare/hanno confermato l'adesione ai PIF e che chiedono ulteriori informazioni; tali comunicazioni potranno essere sia precedenti che successive all'adozione del provvedimento regionale di concessione dell'agevolazione (ad es.: richieste di informazione sull'Avviso pubblico; richieste di informazione su ammissione alle agevolazioni, rinunce totali o parziali all'agevolazione, decadenza dall'agevolazione, e ogni altra richiesta d'informazione inerente l'Avviso pubblico e l'esito dell'istruttoria);
- f) estrazione e conservazione del fascicolo storico (visure camerali e

- bilanci) per ciascun potenziale beneficiario;
- g) verifica ed eventuale segnalazione sulla coerenza del codice ATECO indicato in visura camerale con il Reg. 2023/2831. Dovranno essere segnalati gli ATECO 01, 02, 03 relativi al settore agricolo/forestale e solo per questi dovrà essere verificata l'eventuale presenza di un ATECO ammissibile al fine di poter applicare il concetto di "contabilità separata";
 - h) verifica che la Sede o Unità Locale sia attiva e produttiva in Piemonte;
 - i) verifica di Iscrizione REA da almeno 1 anno alla data di presentazione della domanda;
 - j) dimensionamento delle aziende: verifica che l'impresa istante sia classificabile come PMI ai sensi della normativa vigente, utilizzando i dati riportati in domanda e tramite le visure camerali;
 - k) verifiche dei carichi pendenti e altri adempimenti previsti dalle norme vigenti;
 - l) adempimenti in materia di aiuti in regime "de minimis": estrazione visura de minimis RNA per verifica sulla capienza; verifica del rispetto del massimale previsto dal regolamento de minimis da parte dell'impresa richiedente, tramite interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA); gestione concessione e variazione sul RNA (teorica ed effettiva al termine dell'annualità), che potranno essere precedenti e successivi all'adozione dei provvedimenti regionali di concessione, qualora sia richiesto dal procedimento;
 - m) creazione di un gruppo di lavoro comune/comitato interno per la

verifica e l'analisi congiunta delle problematiche emergenti nel corso dell'istruttoria;

- n) comunicazione alla Regione Piemonte dell'esito finale dell'istruttoria sulle domande e sulle conferme di adesione, tramite appositi elenchi, con indicazione specifica della dimensione delle imprese ammesse (micro, piccole, medie), per l'emanazione del provvedimento regionale di concessione dell'agevolazione;
- o) predisposizione della documentazione per la rendicontazione del servizio affidato;
- p) altre attività connesse e funzionali alle precedenti.

2. Ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Quadro, Finpiemonte redige su base semestrale una relazione sull'andamento delle attività affidate, evidenziando eventuali criticità e comunicando le misure eventualmente già adottate o che intende adottare per rimuovere le situazioni critiche rilevate.

3. Ai sensi dell'art. 21, comma 6 della Convenzione Quadro, al termine della gestione dell'affidamento, Finpiemonte predispone la relativa rendicontazione finale e la trasmette alla struttura affidante.

Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti inerenti alla Misura da cui derivano le attività oggetto del presente affidamento e l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle relative procedure attuative e, in particolare, le attività sotto elencate:

- a. la partecipazione a un gruppo di lavoro per la verifica congiunta delle criticità emerse in fase di analisi delle domande presentate dalle PMI;

- b. l'adozione dei provvedimenti di concessione dell'agevolazione a conclusione del procedimento e la comunicazione degli esiti dell'istruttoria alle imprese;
- c. le altre funzioni di controllo previste dalla Convenzione Quadro e dal presente contratto.

2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 7, commi 7 e 23 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione – Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Settore Affari Internazionali e Cooperazione, l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alle attività svolte, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Durata

- 1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata fino al 31 dicembre 2029.
- 2. Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che dovranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione a Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

Art. 5 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

- 1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale e organizzativa, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 29-2015 del 15 dicembre 2025, dalla D.G.R. n. 13-2257 del 23 febbraio 2026, dalla DD del e nei pubblici Avvisi/Inviti a manifestare

interesse rivolti alle PMI piemontesi che saranno pubblicati dalla Regione Piemonte, nonché nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La struttura regionale affidante si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate attinenti alle materie oggetto di affidamento.

Art. 6 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponderà a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nell'art. 26 della Convenzione Quadro, e come integrata e modificata con successivi provvedimenti regionali.

2. Sulla base dell'offerta tecnico-economica di servizio, pervenuta attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL e conservata agli atti della Direzione Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Settore Affari Internazionali e Cooperazione con protocollo n. del, e come approvata con DD del, il corrispettivo è convenuto tra le Parti in Euro 327.561,60 IVA esclusa, pari a euro 399.625.15 IVA al 22% inclusa, articolato come segue:

- Euro 127.480,22 IVA esclusa (pari a Euro 155.525,87 IVA inclusa) per l'annualità 2026;

- Euro 102.437,43 IVA esclusa (pari a Euro 124.973,66 IVA inclusa) per l'annualità 2027;

Euro 97.643,95 IVA esclusa (pari a Euro 119.125,62 IVA inclusa) per l'annualità 2028;

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse impegnate con la DD del sui seguenti capitoli del Bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte 2026-2028:

- l'affidamento dei succitati servizi per l'anno 2026 per Euro 155.525,87 sui capitoli 110432/2026 (Euro 62.210,35) - 110434/2026 (Euro 65.320,86) - 110436/2026 (Euro 27.994,66), nell'ambito della Missione 14 - Programma 1405 - impegni nn. 2026/.....; 2026/.....; 2026/.....;

- l'affidamento dei succitati servizi per l'anno 2027 per Euro 124.973,66 sui capitoli 110432/2027 (Euro 49.989,46) - 110434/2027 (Euro 52.488,94) - 110436/2027 (Euro 22.495,26), nell'ambito della Missione 14 - Programma 1405 - impegni nn. 2027/.....; 2027/.....; 2027/.....;

- l'affidamento dei succitati servizi per l'anno 2028 per Euro 119.125,62 sui capitoli 110432/2028 (Euro 47.650,25) - 110434/2028 (Euro 50.032,76) - 110436/2028 (Euro 21.442,61), nell'ambito della Missione 14 - Programma 1405 - impegni nn. 2028/.....; 2028/.....; 2028/.....;

Ai pagamenti è applicata la disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. "split payment" previsto dall'art. 1 del decreto-legge 24/4/2017, n. 50, convertito nella legge 21/6/2017, n. 96).

4. Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

5. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di

emissione di regolare fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso, fatto salvo diverso accordo tra le Parti, e sulla base della rendicontazione periodica presentata ai sensi dell'articolo 21 della Convenzione Quadro.

6. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività non previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma 2 e/o di maggiore impegno su attività già previste da svolgersi con riferimento al presente affidamento, e determinate da una o più situazioni previste all'art. 7, comma 1, del presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà tempestivamente l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 7 del presente affidamento.

Art. 7 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata tacita di quest'ultimo. Eventuali proroghe alla durata del presente contratto dovranno essere approvate con le modalità di cui al precedente art. 4.2.

3. Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto e che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso, potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

Art. 8 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento dei corrispettivi e dei costi sostenuti da Finpiemonte fino a quel momento nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 9 – Risoluzione del contratto

1. Il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 10 – Nomina a Responsabile del trattamento dati

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito anche GDPR) e del d.lgs 193/2006 e s.m.i. Per tale ragione Finpiemonte, ai fini dell'adempimento del presente contratto, è nominata Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 2 e 4 del GPRD).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e le istruzioni indicati nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 11 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014, come modificato dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato allo stesso.

2. Finpiemonte si attiene alle prescrizioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte 2026-2028 in materia di

conclusione contratti di lavoro ed attribuzione incarichi.

Art. 12 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 13 – Registrazione e repertoriamento – Oneri

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte, tasse e spese, derivanti dalle norme vigenti, saranno a carico di Finpiemonte.

2. L'imposta di bollo relativa alla stipulazione del presente atto, pari a euro 250,00, sarà a carico di Finpiemonte, nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa vigente (art.18, comma 10, D. lgs. n. 36/2023). L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente atto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributi 1573 ("Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. lgs. 31 Marzo 2023, n. 36"), anno di riferimento 2026.

3. Il presente contratto sarà repertoriato presso il Settore regionale competente (Settore Contratti e Servizi della Direzione della Giunta Regionale) a cura del Settore committente.

Art. 14 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Per Regione Piemonte

Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei

Il presente contratto si compone di 14 articoli e di n. 1 allegato.

Settore Affari Internazionali e Cooperazione

Il Responsabile

Davide Antonio Gandolfi

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Per Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore Generale

Mario Nicola Francesco Alparone

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte S.p.A., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto di affidamento dei servizi istruttori relativi alla adesione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF), in relazione a pubblici Inviti a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) rivolti alle micro, piccole e medie imprese (PMI) piemontesi, per la I, II e III annualità, nell'ambito della Misura regionale "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2026-2029" del PR FESR 2021-2027 – Azione I.1iii.3. Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI (CUP J68I25001340009 – CIG BB1437F9EC), a cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, Finpiemonte S.p.A. assume il ruolo di Responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 5 della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2022, n. 27-5128.

Quale Responsabile, Finpiemonte S.p.A. ottempera alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, quale Delegato del Titolare (Giunta Regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del

18.05.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende:

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

- a. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi

- dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- b. raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente contratto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
 - c. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
 - d. esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
 - e. conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il Responsabile è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alla concessione e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai pubblici Inviti a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) rivolti alle micro, piccole e medie imprese (PMI) piemontesi, per la I, II e III annualità, sono messi a disposizione dal Delegato del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

1. dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)
2. eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche autorizzate o delegate alla presentazione delle domande e delle conferme di adesione ai Progetti Integrati di Filiera, in relazione a pubblici Inviti a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) rivolti alle micro, piccole e medie imprese (PMI) piemontesi, per la I, II e III annualità, in nome e per conto dei soggetti beneficiari ammissibili.

Banche dati.

- Gestionale dei Finanziamenti e di Protocollo (Finpiemonte s.p.a.);
- Telemaco (Infocamere)
- Portale INPS/INAIL

- Registro Nazionale Aiuti
- Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA)

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio,

in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 32 GDPR:

- a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui

agli artt. 35-36 del GDPR;

- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del

presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud, ecc.), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 parr. 2-4 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 2 e 4 del RGPD).

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi

obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di

verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell’Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.